



Ministero della Solidarietà Sociale- Presidenza del Consiglio dei Ministri
Consulta nazionale per il servizio civile
(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n. 230)

Verbale

Oggi **27 Settembre 2007** si è tenuta presso Via Palestro, 32 la riunione della Consulta Nazionale per il servizio civile (di seguito CNSC).

Sono presenti: Emanuele Pizzo (rappr. volontari), Maria Paola Tavazza (Federsolidarietà – Confcooperative), Andrea Pellegrino (Amesci), Licio Palazzini (Arci Servizio Civile), Egidio Longoni (ANCI), Mario Perrotti (Pro Loco), Fausto Casini (CNESC) Giuseppe De Stefano (Misericordie d'Italia), Carmine Cortellaro (Proitalia) Concetto Russo (rappr. Volontari), Francesco Diego Brollo (rappresentante dei volontari) Gennaro Bonauro (rappresentante dei volontari), Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile).

Assenti giustificati: Don Giancarlo Perego (Caritas Italiana), Domenico Viscidi (Regioni),

Invitati permanenti: E' presente Angelo Bergamaschi (Regioni e PA) e Pierluigi Consorti presidente del Comitato di consulenza per la difesa civile non armata e nonviolenta.

Ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Direttore Generale UNSC;
- 3) Andamento esercizio finanziario 2007: proposte di assestamento e espressione del parere da parte della Consulta;
- 4) Revisione circolare 30 Settembre 2004: conclusione esame e espressione di parere da parte della Consulta;
- 5) Varie ed eventuali

I lavori hanno inizio alle ore 11,10 e terminano alle ore 16,30.

Sono inoltre presenti : il Direttore Generale dell'UNSC, Diego Cipriani, il Coordinatore dell'Ufficio Servizio Civile, Paolo Molinari, il Coordinatore dell'Ufficio Organizzazione e Risorse, Sergio Masini, la Responsabile del Servizio del Personale e Servizi Generali, Anna Montuori, ed il Responsabile del Servizio Amministrazione e Bilancio, Salvatore Pulvirenti.

Viene nominato segretario della seduta Lorenzo Gonzalez.

Viene data **lettura del verbale della seduta precedente e viene approvato**, con le integrazioni richieste dal Direttore Cipriani.

I lavori iniziano con le **comunicazioni del Direttore Cipriani**.

Egli riepiloga i contenuti dell'azione dell'Ufficio concordati in questi mesi con le Regioni e PA: la finestra di riapertura parziale dell'accreditamento, il bando speciale Napoli e il II bando ordinario 2007.

Per quanto riguarda il bando Napoli comunica che l'obiettivo è dare avvio ai progetti con gli inizi di Dicembre 2007 per avere già in servizio i giovani in occasione della iniziativa del 15 Dicembre. Qualora arrivino in modo tempestivo e corretto le graduatorie, stessa tempistica potrà essere tenuta anche per l'avvio del II bando ordinario.

In merito poi alla giornata nazionale del servizio civile la decisione presa è quella di tenerla a Napoli il 15 Dicembre (vedi sopra), mentre è in corso di definizione il carattere e l'agenda. La gran parte dei partecipanti saranno giovani in servizio civile a Napoli anche se sarà importante avere presenze anche da altre città. L'Ufficio si aspetta dalla Consulta pareri e partecipazione.

Il Direttore introduce infine il tema della partecipazione dei giovani in SCN alla Marcia Perugia Assisi che si terrà ai primi di Ottobre. L'Ufficio, aderendo alla richiesta della CNESC e acquisito il parere favorevole del Ministro, intende promuovere la partecipazione alla iniziativa, un appuntamento importante coerente con il percorso culturale del SCN. L'Ufficio metterà un avviso sul suo sito e sarà considerata come giornata di servizio.

Intervenendo sulle comunicazioni Pellegrino manifesta preoccupazioni per i tempi molto ristretti per le selezioni del bando speciale Napoli e chiede che siano previsti tempi più lunghi, paventando problemi di legalità sui tempi indicati.

Il Direttore, dopo aver richiamato la sua incomprendione per i richiamati problemi di legalità collegati ai tempi del bando, conferma la data del 5 Dicembre come obiettivo per l'avvio del bando speciale.

Pellegrino conferma le sue preoccupazioni.

Bergamaschi concorda sull'obiettivo di avviare il II bando ordinario entro l'anno per poterlo integrare con la formazione in corso con il I bando ordinario.

Cipriani conferma l'intenzione a condizione che la documentazione delle selezioni e delle graduatorie arrivino entro il 31 Ottobre 2007.

Segue uno scambio di valutazioni sull'annosa questione dei certificati medici di idoneità al SCN (Brollo, Cipriani, Bergamaschi, Palazzini, Longoni, Molinari, Pulvirenti) dal quale emerge che non è stato ancora approvato il disegno di legge del Governo che include questo certificato fra quelli da sopprimere, anche se alcune Regioni lo hanno già previsto nella loro normativa e che non è ancora disponibile l'elenco delle Regioni e PA ove i costi di questo certificato sono a carico delle istituzioni o dei giovani.

Passando all'esame del successivo punto all'ordine del giorno **il Dott. Pulvirenti illustra il Documento "Nota di variazione e assestamento degli stanziamenti assegnati alle singole macro voci che costituiscono la programmazione finanziaria 2007"**.

Indica i punti ove sono effettuate le variazioni (pag. 3 del documento) e la modifica anche del contingente annuo da 47.000 a 48.200 unità, premettendo che tutte le nuove disponibilità economiche in forza del decreto legge 2 Luglio 2007, n. 81 sono destinate alle spese istituzionali, assestando al 4,1% (tetto massimo 5%) il comparto delle spese di funzionamento. La stessa richiesta delle Regioni e PA relativa ai costi di funzionamento degli uffici regionali sarà una questione del prossimo esercizio.

Il Direttore Cipriani, prima di passare agli interventi dei componenti della Consulta, mette in risalto la scelta politica di investire tutte le risorse aggiuntive e disponibili per le spese istituzionali e l'aumento del numero degli avvii dei giovani.

Casini interviene notando che da un confronto fra i documenti esaminati dalla Consulta adesso e a Febbraio appaiono due differenze, relative alla voce Fondo Obiettori e Fondo per Regioni. Chiede quindi di sapere se ci sono stati passaggi intermedi che hanno prodotto queste variazioni.

Pulvirenti risponde che le variazioni sono conseguenza di una richiesta delle Regioni e PA, accolta dall'Ufficio, avanzata in sede di espressione del parere della Conferenza Stato-Regioni e precisa che la definizione finale delle singole voci avviene dopo questo passaggio. Il Direttore ritenne di aderire a questa richiesta e quindi furono ridotte le risorse per la voce Fondo obiettori.

Casini quindi ricostruisce l'iter di questa voce: previsti a Febbraio (parere della Consulta) 3.150,00 ml€, stanziati dopo Conferenza Stato-Regioni 2.150,00 ml€ e adesso questa voce è rifinanziata per un totale di 2.650,00 ml€.

Palazzini intervenendo sul documento esprime il suo consenso alla destinazione delle risorse aggiuntive al comparto delle spese istituzionali, come evidenziato dalla introduzione del Dott. Pulvirenti e fra questi i contenuti impegni di spesa sulle ricerche, la ricontrattazione dei costi delle polizze assicurative così come la scheda, più dettagliata che in passato, sui costi di funzionamento.

Esprime preoccupazione per il passaggio a pag. 3 sulla "notevolmente ridotta, se non azzerata" consistenza dell'avanzo finanziario soprattutto perché rende molto difficile stabilire il fabbisogno ordinario di un SCN sulle dimensioni attuali. Fra l'altro ci sono capitoli di spesa sottodimensionati o neanche attivati che contribuiscono a rendere incerto tale dato politicamente indispensabile ai fini dell'azione verso le istituzioni.

Chiede se sia da collimare il dato del contingente all'estero visto che in una parte di parla di 500 persone e in un'altra di 563.

E si chiede come sia possibile un aumento così rilevante dei fondi per soli 63 posti in più.

Chiede inoltre, rispetto a quanto riportato a pag. 2, quali siano i compiti delle Regioni e PA in materia di "procedure per il reclutamento dei volontari" e "azioni di monitoraggio".

Palazzini riprende infine il nodo sollevato da Casini sugli importi per la formazione generale, aspettandosi infatti un aumento dell'importo forfettario attraverso parte dei fondi aggiuntivi, così come espressamente richiesto nel parere della Consulta dello scorso Febbraio. L'assenza di tale provvedimento, sommato alle pastoie della ultima normativa in materia di monitoraggio della formazione generale, scoraggia ogni investimento aggiuntivo sulla formazione generale stessa, con grave danno della qualità del SCN.

Casini interviene subito dopo esprimendo forti critiche alla scelta effettuata di trovare maggiori fondi per le Regioni (che continuano a usufruire dei fondi derivanti dall'IRAP dei giovani in SCN) ma non per la formazione generale e comunica il parere negativo della CNESC se non ci sarà un aumento dell'importo forfettario per la formazione generale. Solleva anche il nodo del peso della Consulta rispetto alle Regioni nella procedura di definizione delle decisioni finali in capo all'Ufficio.

Conclude rimarcando alcune cose positive di tale documento e la utilità di comunicare bene le dimensioni del SCN, anche se con i 40 milioni aggiuntivi non si sono certo risolti i problemi di sottofinanziamento del SCN.

Bergamaschi invita Casini a non vedere nelle Regioni una controparte e precisa che l'aumento di 1 milione di euro era conseguenza del taglio iniziale inaccettabile che c'era stato sul 2006.

Longoni chiede al Direttore di conoscere il motivo del mancato aumento di fondi sulla formazione generale e concorda con le osservazioni di Palazzini. Non ha altre osservazioni sul testo. Nota infine che l'assenza del rappresentante delle Regioni e PA crea un dislivello fra Regioni e Consulta e questo è un problema.

Perrotti concorda con le posizioni di Casini sulla formazione generale e stigmatizza che si sia fatto un passo verso le Regioni senza averne fatto uno simile verso gli enti, se è vero che siamo tutti sulla stessa barca.

Casini risponde a Bergamaschi che non è sua intenzione contestare il fondo per le Regioni ma è costretto a far notare che la CNESC aveva giustificato il mancato aumento del rimborso sulla formazione generale per non penalizzare il numero di avvii al servizio, mentre adesso scopriamo che ci sono maggiori fondi che continuano a non prevedere la formazione.

Bastianini concorda con Casini.

Cipriani nota che è sorto un problema di comunicazione fra Ufficio e Consulta dopo i vari tavoli di concertazione. Precisa che a inizio anno l'Ufficio non aveva margini di manovra. L'Ufficio ha però deciso, in base a indicazioni politiche, di accogliere le richieste delle regioni e non quelle sulla formazione. Il risultato finale non è stato comunicato alla Consulta, d'altra parte il rappresentante delle Regioni in Consulta non è tenuto a comunicare alla Consulta stessa alcune deliberazioni bensì alla Conferenza Stato-Regioni. Dopo aver richiamato che l'Ufficio avrebbe potuto anche deliberare l'aumento delle spese di funzionamento, ipotizza che l'Ufficio possa esaminare in sede di preventivo 2008 un possibile aumento dell'importo del rimborso forfettario.

Per quanto riguarda l'IRAP è in corso una verifica per la possibile eliminazione dall'assegno di servizio civile.

In merito poi al costo dell'attuale sistema di SCN egli ricorda che il Ministro Ferrero aveva richiesto maggiori fondi per 140 milioni indicando quindi in almeno 400 milioni di euro il costo ordinario.

Pulvirenti precisa che i 40 milioni di euro aggiuntivi serviranno per avere partenze nel 2008 e che l'avanzo di esercizio è una risorsa politica. Per la voce volontari all'estero l'aumento si rende necessario a causa di una sottostima iniziale dei costi.

Cipriani accoglie la nota sul contingente estero e sui passaggi relativi alle funzioni delle Regioni e PA dice che va tolto il riferimento alla gestione dei volontari (funzione che resta in capo all'UNSC), mentre resta quello al monitoraggio dei progetti che le varie Regioni e PA faranno su quelli che hanno approvato.

Bastianini richiama che la Consulta è prevista dalla Legge primaria, mentre il rapporto con la Conferenza Stato Regioni riguarda la procedura decisionale e quindi non possono essere parificati. Il SC non è materia concorrente (Corte Costituzionale, sentenza 228/04) quindi la

Conferenza non può essere indicata come sede decisionale. Sulla base di queste considerazioni giuridiche il rapporto con le Regioni è al limite della legalità. L'unico soggetto che dovrebbe dare pareri (ovviamente tali e quindi non vincolanti per l'Ufficio) è la Consulta, mentre la realtà è di un'associazione delle Regioni alle decisioni in materia di SCN.

Cipriani ricorda che la legislazione primaria prevede pareri sia della Consulta che delle Regioni e che il potere politico decide mentre l'Ufficio è ente esecutore di tali decisioni.

Casini ritorna sulla questione dell'IRAP e ricorda le proposte del Forum Permanente del Terzo Settore, utili anche a delineare una diversa soggettività giuridica dei giovani del SCN.

Cipriani ricorda il parere favorevole delle Regioni ad una sottrazione dei giovani del SCN dall'imposizione dell'IRAP e informa che la Regione Sicilia destinerà al SCN i fondi regionali IRAP derivati dai giovani del SCN.

Avvicinandosi alla espressione del parere il presidente parte dalla comunicazione della CNESC di voto non favorevole al documento a causa della formazione generale.

Longoni soggiunge di non aver capito il perché della posizione dell'Ufficio.

Cipriani richiama la valutazione politica compiuta.

Vari interventi (Casini, Bastianini, De Stefano, Perrotti, Russo, Tavazza, Pellegrino) annunciano il loro voto contrario al documento se non ci sono cambiamenti alla voce formazione generale.

Longoni comunica la sua astensione in quanto rappresentante di ANCI per ragioni procedurali, così come annuncia la sua astensione Cortellaro.

Anche Palazzini annuncia l'astensione ma prima di passare al voto chiede al Direttore se non sia utile una sospensione dell'esame di questo punto per permettere una sua consultazione con il sottosegretario De Luca. Annunciata la disponibilità del Direttore, Palazzini propone alla Consulta la temporanea sospensione dell'esame di questo punto dell'ordine del giorno. La Consulta approva all'unanimità.

Si interrompono brevemente i lavori.

Alle ore 14,20 riprendono i lavori sul punto all'Ordine del giorno relativo alla **revisione della circolare 30 Settembre 2004**.

In vari interventi (Perrotti, Longoni, Brollo) alcuni componenti della Consulta illustrano i rispettivi emendamenti e richieste di modifica.

Alle ore 14,45 il Direttore Cipriani chiede di riprendere l'esame del punto **sull'asestamento dell'esercizio finanziario 2007** comunicando che non sono possibili rivisitazioni bilancio ma che, sottraendolo da altra voce dell'esercizio 2007, c'è la disponibilità a aumentare da 80 a 90 euro il rimborso forfettario per la formazione generale per i progetti avviati con il bando 12 Giugno 2007 e poi verificare nel 2008 il passaggio a 100 euro.

Bastianini, Longoni, Tavazza, Perrotti dichiarano, sulla base di questa comunicazione, il loro parere favorevole al documento sull'asestamento dell'esercizio finanziario 2007. Casini avrebbe gradito che ci fosse un impegno esplicito anche per il 2008.

Palazzini mette ai voti il documento di asestamento dell'esercizio finanziario 2007 con acclusa la comunicazione del Direttore Cipriani. La Consulta all'unanimità esprime parere favorevole.

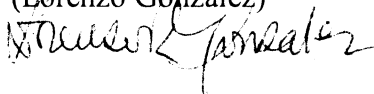
Nel riprendere l'esame relativo alla **revisione della circolare 30 Settembre 2004**, Brollo completa l'esposizione degli emendamenti proposti dai rappresentanti dei giovani in SCN, a cui si aggiunge Casini, Bastianini e Pellegrino.

Al termine del giro degli interventi Palazzini, **preso atto dell'assenza del numero legale di componenti della Consulta e quindi della impossibilità di votare un parere**, registra la difficoltà a formulare oggi il parere, esprimendo rammarico per lo scarso lavoro istruttorio compiuto. Propone ai componenti della Consulta di fargli pervenire le singole posizioni ai fini della **stesura di un documento da trasmettere all'Ufficio** ove emergano i punti di convergenza e quelli di disaccordo.

La proposta viene accolta.

In conclusione Cipriani comunica che a Napoli, in occasione della iniziativa del 15 Dicembre ci sarà l'assemblea nazionale dei rappresentanti dei giovani in SCN. Dietro richiesta di Palazzini, comunica che al momento sono 300 gli obiettori che hanno rinunciato allo status di obiettore.

Non essendovi nient'altro su cui deliberare la seduta termina alle ore 16,30.

Il Segretario
(Lorenzo Gonzalez)


Il Presidente
(Licio Palazzini)
